

RIPARA LA MIA CASA SCHIAVA DELLA MENZOGNA

SOTTOFONDO MUSICALE

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo

Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo...

Dalle Fonti Francescane

“Ed era già del tutto mutato nel cuore e prossimo a divenirlo anche nel corpo, quando, un giorno, passò accanto alla chiesa di San Damiano, quasi in rovina e abbandonata da tutti. Condotto dallo Spirito, entra a pregare, si prostra supplice e devoto davanti al Crocifisso e, toccato in modo straordinario dalla grazia divina, si ritrova totalmente cambiato. Mentre egli è così profondamente commosso, all'improvviso - cosa da sempre inaudita! (Gv 9,32) - l'immagine di Cristo crocifisso, dal dipinto gli parla, muovendo le labbra. «Francesco, - gli dice chiamandolo per nome (Cfr Is 40,26) - va', ripara la mia casa che, come vedi, è tutta in rovina». Francesco è tremante e pieno di stupore, e quasi perde i sensi a queste parole. Ma subito si dispone ad obbedire e si concentra tutto su questo invito”.

INTRODUZIONE

Let.: Gesù ci invita a riparare la sua casa. Ma cosa la rovina?

Spesso è la voglia di essere i più forti, di decidere tutto da soli, di usare il potere per noi stessi invece che per servire.

Camminiamo con Gesù per imparare a scegliere l'amore al posto del comando.

X Stazione: Gesù è spogliato delle vesti

Don.: Ti adoriamo,

Tutti: Santissimo Signore Gesù Cristo, qui e in tutte le tue Chiese che sono nel mondo e ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Let.: Dal Vangelo secondo Luca

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra l'altro a sinistra. Gesù diceva: “Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno”. Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.

Let.: I soldati tolgono tutto a Gesù. Lui rimane nudo, senza difese. Spesso noi usiamo le bugie come "vestiti" per sembrare più bravi, più forti o per nascondere un errore. Ci mascheriamo per paura di non essere accettati. Ma la casa di Dio si ripara con la **trasparenza**. Gesù spogliato ci insegna che non dobbiamo avere paura di essere noi stessi, senza trucchi.

XI Stazione: Gesù è inchiodato alla corte

Don.: Ti adoriamo,

Tutti: Santissimo Signore Gesù Cristo, qui e in tutte le tue Chiese che sono nel mondo e ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Let.: Dal Vangelo secondo Luca

Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: “Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto”. Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: “Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso.” Sopra di lui c'era anche una scritta: “Costui è il re dei Giudei”.

Let.: I chiodi tengono fermo Gesù, gli impediscono di muoversi. Anche le bugie e le calunnie (parlare male degli altri inventando cose non vere) sono come chiodi: bloccano il bene e feriscono il cuore degli amici. Riparare la Chiesa significa usare le mani non per ferire, ma per costruire. La menzogna ci rende schiavi e ci inchioda all'egoismo; la verità invece ci rende liberi di correre verso gli altri.

XII Stazione: Gesù muore sulla croce

Don.: Ti adoriamo,

Tutti: Santissimo Signore Gesù Cristo, qui e in tutte le tue Chiese che sono nel mondo e ti benediciamo perchè con la tua santa croce hai redento il mondo.

Let.: Dal vangelo secondo Luca

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo spirò. Visto ciò che era accaduto il centurione dava gloria a Dio dicendo: "Veramente quest'uomo era giusto".

Let.: Nel momento in cui Gesù muore, il buio scende sulla terra. La menzogna sembra aver vinto: hanno condannato un innocente. Ma proprio in quel silenzio, Gesù dona tutto Se stesso per amore. Riparare la casa di Dio "schiava della menzogna" significa avere il coraggio di dire la verità anche quando costa fatica, proprio come ha fatto Gesù. Il Suo ultimo respiro è un soffio di vita che pulisce il mondo da ogni inganno.

Pregghiera: I piccoli riparatori della Verità

Signore Gesù, eccoci davanti a Te,
pronti a rispondere alla Tua chiamata: "Va' e ripara la mia casa".

Ti chiediamo scusa per tutte le volte che abbiamo usato il "cemento" della bugia e il "colore" della finzione, pensando di nascondere i nostri errori dietro a una maschera. Abbiamo capito che la Tua casa non si ripara con le apparenze, ma con i mattoni solidi della sincerità.

Insegnaci a essere bambini "trasparenti" come l'acqua, che non hanno paura di dire la verità anche quando costa fatica.

Liberaci dalla schiavitù della menzogna
che ci allontana dagli amici e spegne la luce nel cuore.

Vogliamo che la Tua Chiesa sia una casa splendente,
dove ogni parola sia un ponte e ogni gesto sia un dono.

Aiutaci a essere noi stessi, amati da Te,
perché solo la Verità ci rende liberi di amare davvero.

Amen.



